



FEDERAZIONE NAZIONALE IMPRESE
ELETTRTECNICHE ED ELETTRONICHE

Scheda Paese

Kenya

a cura del Servizio Centrale Studi Economici ANIE

Maggio 2025

Kenya

caratteristiche del Paese

Superficie: 580,367 km²

Popolazione: 58,246,378 (2024)

Densità della popolazione: 82 abitanti per km²

Lingue Ufficiali: Kiswaili, Inglese (altre lingue parlate: Kikuyu)

Moneta Ufficiale: Scellino Keniota (KES)

Tasso di cambio 2025 pari a 1 Euro = 143,26 KES

Distribuzione Popolazione:

Area Urbana: 29.5% Area Rurale: 70.5%

L'età media della Popolazione è di 21 anni

Tasso di Alfabetizzazione: 81,1% di cui

- Uomini: 74,9%

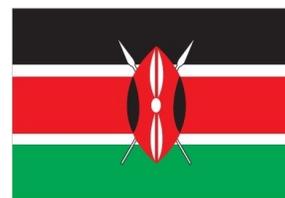
- Donne: 78%

Forma di Governo: Repubblica presidenziale

Capo dello Stato: William Ruto (dal 2022)

Capo del Governo: Kithure Kindiki (dal 2024)

Festa nazionale: 12 dicembre



Fonte: CIA The World Fact Book

Kenya

indicatori macroeconomici

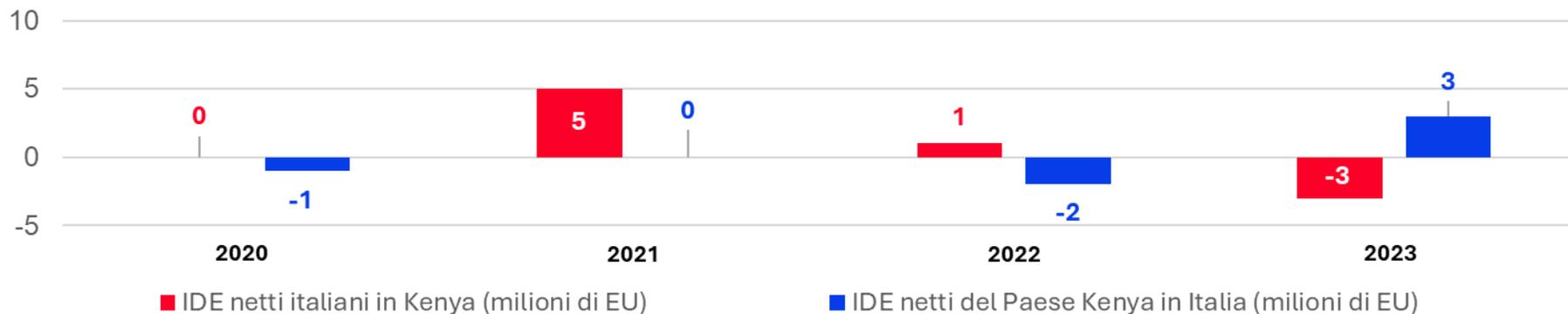
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
PIL (mld € a prezzi correnti)	90	88	93	104	100	112	126
Tasso di crescita del PIL a prezzi costanti (variazioni %)	5,1	-0,3	7,6	4,9	5,6	4,7	5,3
PIL pro capite a prezzi correnti (US\$)	1.960	1.928	2.061	2.110	1.952	2.169	2.324
Indice dei prezzi al consumo (variazioni %)	5,8	5,6	5,7	9,1	6,6	3	5,9
Tasso di disoccupazione (%)	5	5,6	5,7	5,6	5,7	5,8	5,6
Popolazione (milioni)	51,2	52,2	53,2	54,3	55,3	56,4	57,5
Indebitamento netto (% sul PIL)	-7,6	-7,9	-8,5	-6,5	-5,4	-5,7	-5
Debito Pubblico (% sul PIL)	56,7	62,5	64	63,6	67,4	68,8	67,5
Volume export totale (mld €)	4,9	4,5	4,9	6,7	6,7	7,5	8,2
Volume import totale (mld €)	14,8	12,6	15,1	17,6	16	16,7	18,4
Saldo bilancia commerciale(3) (mld €)	-9,5	-7,3	-9,4	-10,8	-9,3	-9,2	-10,2
Export beni & servizi (% sul PIL)	11,4	9,6	10,8	12,2	11,7	11,4	11
Import beni & servizi (% sul PIL)	20,3	17,6	20,1	21,5	20,4	19	18,8
Saldo di conto corrente (mld US\$)	-5,3	-4,8	-5,7	-5,9	-4,3	-5	-5,3
Quote di mercato su export mondiale (%)	0	0	0	0	0	0,1	0

(1) Dati del 2024 e Tasso disocc. del 2019-2023 : Stime (2) Dati del 2025 : Previsioni (3) In tale voce, sia Import che Export sono considerati FOB

Fonte: Info Mercati Esteri, Osservatorio Economico Kenya

Kenya

Investimenti diretti esteri



Nota: I dati sono stati ottenuti utilizzando il principio Asset / Liability previsto dai nuovi standard internazionali del sesto manuale dell'FMI su Bilancia dei pagamenti e posizione patrimoniale sull'estero (BPM6) - I dati del 2024 non sono ancora disponibili

INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI NETTI DI KENYA CON IL MONDO							
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
IDE netti in entrata (milioni di USD)	937,7	971,6	1 217,2	943,8	1 190,4	1 264,7	1 338,8
IDE netti in uscita (milioni di USD)	13,6	11,2	10,8	1 297,1	1 839,9	1 501,6	587,5

Fonte: UNCTAD

INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI NETTI DELL'ITALIA CON IL KENYA								
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Stock al 2023
IDE netti italiani in KENYA (milioni di EU)	-7	-1	4	0	5	1	-3	49,1
IDE netti KENYA in Italia (milioni di EU)	0	-1	0	-1	0	-2	3	16,6

Fonte: Banca d'Italia

Fonte: Info Mercati Esteri, Osservatorio Economico Kenya

Kenya

opportunità Paese: Energia Elettrica

Il settore energetico del Kenya sta vivendo una fase di intensa trasformazione, con investimenti significativi orientati verso le energie rinnovabili e l'espansione delle infrastrutture. Il governo ha stanziato circa 69,7 miliardi di scellini kenioti (**circa 440 milioni di euro**) per il periodo 2024-2025, destinando fondi **alla rete elettrica nazionale, all'elettificazione rurale, allo sviluppo geotermico e alle tecnologie energetiche alternative**.

KenGen, principale produttore di energia del paese, ha lanciato il piano strategico "**G2G Strategy 2024-2034**", focalizzato sull'espansione della capacità geotermica, eolica e solare, oltre all'esplorazione di tecnologie emergenti come l'idrogeno verde e lo stoccaggio energetico. Tra gli investimenti chiave, spiccano oltre **4 miliardi di dollari** in accordi per progetti geotermici, tra cui il **progetto Suswa** da 1 miliardo di dollari e il **progetto Paka** da 800 milioni di dollari. Inoltre, **Microsoft e G42** hanno annunciato un investimento da 1 miliardo di dollari per un data center alimentato da energia geotermica.

Good-to-Great (G2G) 2024-2034				
Progetto	Tipo	Capacità prevista	Tempi di realizzazione	Committente
Olkaria I – Riabilitazione	Geotermico	63 MW (da 45 MW)	2024-2026	KenGen (appaltatore cinese)
Olkaria VI & VII	Geotermico	Parte dei 1.500 MW	2025-2034	KenGen
Parco Solare Galleggiante Kamburu	Solare (PV)	42,5 MW	H2 2024-H2 2026	KenGen (supporto AFD, KfW)
Gogo – Riqualificazione Idroelettrica	Idroelettrico	8,6 MW	2024-2028	KenGen (finanziamento KfW)
Paka – Fase 1	Geotermico	100 MW	2024-2026	Geothermal Development Company (GDC)
Menengai – Sosian	Geotermico	35 MW	2023-2025	Sosian Menengai Geothermal Power Ltd
Menengai – Globeleq	Geotermico	35 MW	2024-2025	Globeleq
Muhoroni – Impianto a Gas	Termoelettrico	60 MW	2024-2026	KenGen
Parco Energetico Verde di Olkaria	Industriale	N/D	2024 - N/D	KenGen + Konza Technopolis Development Authority
Sistema di Accumulo a Batteria (BESS)	Storage	100 MWh	2025-2027	KenGen

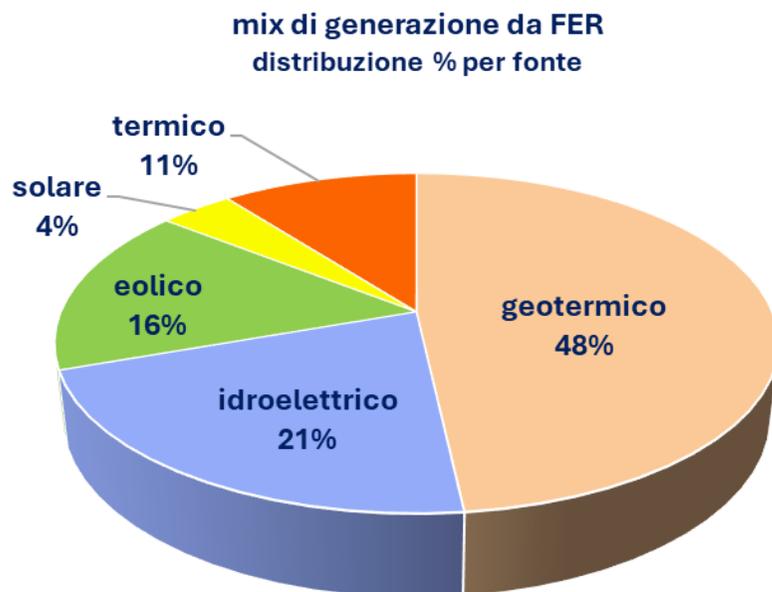
Fonte: Kenya Ministry of Energy & Petroleum

Kenya

opportunità Paese: Energie Rinnovabili

Il Kenya è **leader in Africa per le energie rinnovabili**, con una **capacità totale di 13.423,6 GWh**, con forti investimenti nell'energia geotermica (6.032,1 GWh - 45%), idroelettrica (2.666,7 -20%), eolica (2.008,1 GWh - 15%), termica (1.305,7 GWh - 10%) e solare (491,5 GWh - 4%).

Nonostante questi sforzi, le interruzioni di energia sono frequenti, a causa di perdite nella generazione, eventi climatici estremi e atti di vandalismo. Le **tariffe al dettaglio** e i **costi di generazione** dell'elettricità restano **elevati**, a causa della **bassa efficienza** e delle **perdite lungo la filiera energetica**.



La quota di energia rinnovabile nel mix energetico è cresciuta **dal 79,3%** nel 2017/18 **all'89,6%** a dicembre 2022, con **l'energia geotermica** a rappresentare la parte più consistente, pari al **45,5%**. La domanda di elettricità di picco è aumentata da 1.802 MW nel 2018 a 2.149 MW a dicembre 2022, mentre la **capacità di generazione installata** è cresciuta da 2.712 MW alla fine del 2018 a **3.601 MW** a **dicembre 2022**, includendo 280,76 MW di energia auto-prodotta e 200 MW di nuove importazioni dall'Etiopia. Il numero di clienti con accesso all'elettricità tramite rete è salito da 6.761.090 nel dicembre 2018 a circa 9.010.856 nel dicembre 2022.

Il Kenya è membro dell'**Eastern Africa Power Pool** e nel 2022 ha messo in funzione il **collegamento elettrico con l'Etiopia**, che ha fornito 200 MW nel periodo novembre-dicembre, equivalenti a 143 GWh di energia, ovvero il 2,1% del fabbisogno energetico in soli due mesi.

Fonte: Kenya National Reporting Indicator Handbook

Kenya

opportunità Paese: Costruzioni

Si prevede che il settore infrastrutturale del Paese, che ha un mercato di **15,6 miliardi di dollari**, crescerà del **5,9%** nei prossimi 4 anni, in particolare nei settori dell'edilizia industriale e residenziale, grazie anche a interventi governativi come l'**Affordable Housing Program**, che creerà una domanda stabile per prodotti come ascensori, automazione degli edifici, tecnologie di sicurezza, illuminazione e componenti elettrici.

Il Programma prevede interventi abilitanti che favoriscono sia l'offerta sia la domanda nel settore abitativo, con l'obiettivo di rendere la casa accessibile a tutti i cittadini kenioti. L'aumento dell'urbanizzazione e la scarsa accessibilità economica alle abitazioni stanno alimentando il deficit abitativo annuo. Attualmente, il 22% dei kenioti vive nelle città e la **popolazione urbana cresce a un tasso del 4,2% ogni anno**.

Con questo ritmo di crescita, il Kenya necessita di **circa 200.000 nuove unità abitative all'anno** per soddisfare la domanda, ma ne vengono costruite solo 50.000, lasciando così un deficit in crescita di 150.000 unità all'anno. A causa di questo squilibrio tra domanda e offerta, i prezzi delle abitazioni sono aumentati del 100% dal 2004.

Il governo ha istituito tre principali organismi e piattaforme per supportare l'attuazione del Programma:

- Il **portale Boma Yangu** è stato creato per aumentare la trasparenza del programma e rendere più semplice seguirne l'evoluzione;
- La **Kenya Mortgage Refinance Company (KMRC)** ha il mandato di fornire mutui per la casa ai potenziali acquirenti attraverso i Prestatori Ipotecari Primari, come banche commerciali e cooperative di risparmio e credito (SACCO), tra gli altri;
- La **National Housing Corporation (NHC)** è incaricata di attuare le politiche e supervisionare lo sviluppo dei progetti avviati.

Il programma di edilizia abitativa accessibile può avere un impatto sull'economia più ampio rispetto alla sola fornitura di abitazioni. Si stima infatti che il contributo del settore immobiliare e delle costruzioni al PIL aumenterà dall'attuale 7% al 14% entro il 2030.

L'aumento dell'attività edilizia può inoltre diventare una fonte importante di entrate attraverso il rilascio di permessi, approvazioni e altre attività correlate. La costruzione di abitazioni è infine un'attività ad **alta intensità di manodopera**: si stima che **per ogni unità abitativa** costruita vengano creati **da 3 a 5 nuovi posti di lavoro diretti** e **fino a 8 posti di lavoro indiretti**.

Fonte: Boma Yangu

Kenya

Zone Economiche Speciali

Le Zone Economiche Speciali (**SEZ**) del Kenya stanno emergendo come motori chiave per la crescita economica, l'industrializzazione e l'attrazione di investimenti esteri diretti (IDE). Secondo dati ufficiali, le SEZ hanno contribuito con circa 91 miliardi di scellini kenioti (circa **650 milioni di euro**) al Prodotto Interno Lordo (PIL) nazionale e hanno creato **oltre 7.000 posti di lavoro diretti, di cui 3.000 solo nell'ultimo anno**.

Attualmente, il Kenya ha **39 SEZ riconosciute**, di cui 9 pubbliche e 30 private . Tra le più significative:

- **Tatu City:** una zona economica speciale mista di 2.000 ettari vicino a Nairobi, che ha attratto investimenti per **oltre 1,5 miliardi di dollari** e creato circa 5.000 posti di lavoro, con piani di espansione in corso;
- **Dongo Kundu:** situata vicino al porto di Mombasa, mira a potenziare le esportazioni e i servizi logistici, offrendo vantaggi strategici per le industrie orientate all'export;
- **Nairobi Gate Industrial Park:** ha ricevuto investimenti iniziali di 40 milioni di dollari, con ulteriori 160 milioni di dollari previsti nei prossimi cinque anni, e prevede la creazione di oltre 10.000 posti di lavoro diretti una volta completato.

Il governo keniota offre **incentivi fiscali** significativi per attrarre investitori nelle SEZ, tra cui esenzioni da IVA, dazi doganali e imposte sul reddito societario per periodi iniziali. Tra il 2015 e il 2023, le imprese operanti nelle SEZ hanno beneficiato di esenzioni fiscali per un totale di circa 1,98 miliardi di scellini kenioti. Per le imprese che operano all'interno delle SEZ gli incentivi, prevedono anche:

- **Aliquota dell'imposta sul reddito delle società ridotta al 10% per i primi 10 anni, e al 15% per i successivi 10 anni;**
- **Deduzione del 100% degli investimenti in edifici e macchinari;**
- **Esenzione dalla ritenuta d'acconto su dividendi e interessi per i primi 10 anni;**
- **Facilitazioni per permessi di lavoro fino al 20% del personale, con possibilità di estensione per settori specializzati;**
- **Nessuna restrizione al rimpatrio di profitti e capitali.**

Fonte: Kenya Association of Manufacturers

Kenya

contatti ANIE

Servizio Centrale Studi Economici

FEDERAZIONE ANIE

Via V. Lancetti, 43
20158 Milano
Tel. 02 3264227
Email: studi@anie.it

© Copyright 2025 – ANIE Federazione – Tutti i diritti riservati
